

I
-
U
-
A
-
V
Università
luav
di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo: "Le esperienze e le strutture di cohousing in Veneto".

SSD: CEAR-12/A e CEAR-12/B

responsabile scientifica: prof.ssa Laura Fregolent

ARSD/SR/BG

il rettore

preMESSO che

- la prof.ssa Laura Fregolent ha richiesto, con propria email pervenuta il 26 marzo 2026, l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 12 mesi, presso l'Università luav di Venezia, dal titolo "Le esperienze e le strutture di cohousing in Veneto";

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il decreto legge del 7 aprile 2025 n. 45-2025 convertito nella legge del 5 giugno 2025 n. 79;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università luav di Venezia;

richiamata la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2026-28;

accertata la copertura finanziaria della borsa sui fondi della convenzione di ricerca "Co-abitare in Veneto. Forme e modalità di cohousing per la terza età", tra la Regione del Veneto e l'Università luav di Venezia, CUP F73C25001030002 (rif. repertorio n. 591-2026 del 25/03/2026), approvata con il Decreto del Rettore rep. n. 55-2025 del 02/02/2026, U-Gov CON-0253, responsabile scientifica prof.ssa Laura Fregolent

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 19.800,00 euro (diciannovemilaottocento), è finanziata con i fondi della convenzione di ricerca "Co-abitare in Veneto. Forme e modalità di cohousing per la terza età", tra la Regione del Veneto e l'Università luav di Venezia, CUP:

F73C25001030002 (rif. repertorio n. 591-2026 del 25/03/2026), approvata con il Decreto del Rettore rep. n. 55-2025 del 02/02/2026, U-Gov CON-0253, responsabile scientifica prof.ssa Laura Fregolent.

TITOLO: Le esperienze e le strutture di cohousing in Veneto

SSD: CEAR-12/A e CEAR-12/B

Responsabile scientifica: prof.ssa Laura Fregolent.

Oggetto del programma ed obiettivi:

Il/la borsista concentrerà la propria attività di ricerca sul campo e nella ricostruzione delle esperienze di cohousing per persone anziane in Veneto attraverso una scheda di ricognizione. La ricerca è finalizzata a mappare le esperienze di co-housing dedicate alle persone anziane già presenti nei Comuni del territorio regionale, nonché a provvedere alla

ricognizione del patrimonio pubblico disponibile di proprietà di Aziende ULSS e IPAB potenzialmente destinabile a tale scopo.

Verranno quindi mappate tutte le esperienze in atto presso i comuni del Veneto nella logica di favorirne l'accessibilità, lo sviluppo e la diffusione. La mappatura sarà funzionale alla creazione di un database.

Le informazioni da raccogliere saranno in primis: ubicazione dell'alloggio nel territorio; proprietario dell'immobile adibito a co-housing (pubblico/privato); valore e grado di conservazione dell'immobile; eventuale presenza di vincoli sull'immobile; se la progettualità è dell'ATS o del Comune; identificazione dell'ente gestore; tipologia di spazi a disposizione; n. posti disponibili per soluzione di co-housing; presenza di eventuali barriere architettoniche; anno di attivazione del co-housing. L'attività di ricerca prevede anche la ricognizione del patrimonio pubblico disponibile di proprietà di Aziende ULSS e IPAB – sempre utilizzando una scheda di rilevazione – che possono essere dedicate a iniziative di co-housing, tale azione dovrà essere svolta mediante interviste facilitate anche da un questionario online.

Il lavoro di mappatura si concentrerà anche nell'analisi delle esperienze più significative condotte in Italia di co-abitazioni per anziani.

Titolo di studio

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura (LM-4), Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48).

Eventuali competenze ed esperienze

Tesi di laurea sul tema dell'abitare e del co-housing in particolare

Esperienze di ricerca sul tema dell'abitare e delle politiche abitative

Sede: presso la sede delle Terese, Dorsoduro, 2206, 30123 Venezia (VE) e molto del lavoro sarà svolto sul campo per la schedatura e raccolta dati quantitativi e qualitativi.

Durata e importo della borsa

La borsa avrà durata di 12 (dodici) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 19.800,00 euro (diciannovemilaottocento),

Sono previsti rimborsi spese per missioni fino ad un massimo di 1.000,00 euro a valere sui fondi sopra citati.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini/le cittadine appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari in possesso di **Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura (LM-4), Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48)** e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati/le candidate sono ammessi/ammesse con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato/interessata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 8 aprile 2026 entro e non oltre le ore 13.00 del 23 aprile 2026.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato/la candidata

dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani/le cittadine italiane e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati/autorizzate a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/a è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 Le persone disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula pervenuti avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione della dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature pervenute per il conferimento della borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

2 Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

3 Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti e al colloquio un punteggio massimo di 50 punti, per un totale complessivo di 100 punti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50)

indicatori di valutazione

a) eventuali altri titoli universitari pertinenti o attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 20 su 50 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 10 su 50 punti;

c) esperienze di studio e ricerca inerenti i temi del bando, fino a un massimo di 20 su 50 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 50)

indicatori di valutazione

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 10 su 50 punti;

b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 20 su 50 punti;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 50 punti.

I/le candidati/candidate che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati/considerate idonei/idonee al conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca.

4. Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta la selezione, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 3 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 5, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca".

5. Il colloquio si svolgerà il giorno 5 maggio 2026 alle ore 14.00 in modalità telematica su piattaforma Google Meet, senza ulteriori comunicazioni.

6. Per svolgere il colloquio, coloro che hanno presentato domanda dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino la definizione preliminare dei criteri di valutazione, gli esiti della valutazione curriculare di coloro che hanno presentato domanda nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma.

8. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco delle persone idonee al conferimento della borsa di studio, secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato/alla candidata che si colloca nella prima posizione della graduatoria dei candidati/delle candidate idonei/idonee.

In caso di parità di punteggio, prevale il candidato/la candidata con la minore età anagrafica.

9. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

articolo 6 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista/della borsista;

b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il /la borsista/il borsista venga collocato/collocata in aspettativa senza assegni.

2 I/le titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al/alla responsabile scientifico/a e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal/dalla responsabile come compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal/dalla borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un/una componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato della dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il/la responsabile scientifico/a, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il/la titolare della borsa che intenda rinunciare, deve darne comunicazione al/alla responsabile scientifico/scientifica e al/alla dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il/la dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati/delle candidate che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore/la vincitrice dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università luav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il/la borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato/alla candidata che risulta immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al/alla titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del/della borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali di coloro che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università luav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università luav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@luav.it, tel. 041.2571840/1433.

il rettore

Benno Albrecht